



ITALIA



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

DISABILI – DUE PUNTI A CAPAO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Codifica: ASSISTENZA 1

Settore: A ASSISTENZA

Area d'intervento: 1 DISABILI

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Area A - RIABILITAZIONE, EDUCAZIONE, ASSISTENZA INDIVIDUALE

criticità 1.a percorsi non individualizzati e specifici per la persona disabile con conseguente difficile gestione della quotidianità

criticità 1.b solitudine delle famiglie non sostenute nel ruolo di caregivers

OBIETTIVO GENERALE: FORNIRE UNA RISPOSTA EDUCATIVA RIABILITATIVA ASSISTENZIALE A PERSONE CON DISABILITÀ PSICOFISICA FLESSIBILE E ADATTABILE IN FUNZIONE DELLE SINGOLE NECESSITÀ

Ø **OBIETTIVO SPECIFICO 1:** elaborare progetti specifici e personalizzati in relazione ai reali bisogni espressi dalla persona disabile

Ø **OBIETTIVO SPECIFICO 2:** strutturare i servizi come luoghi “aperti”, in cui la persona con disabilità e la famiglia si possano sentire accolte e ascoltate

Ø **OBIETTIVO SPECIFICO 3:** promuovere e sostenere l'avvicinamento e l'inserimento nel mondo del lavoro

Ø **OBIETTIVO SPECIFICO 4:** sviluppare le competenze tecniche, manuali, strumentali, di relazione nella persona disabile utili per la propria autonomia quotidiana

Ø **OBIETTIVO SPECIFICO 5:** promuovere e incentivare lo sviluppo di relazioni positive con il mondo esterno (alla casa, alla comunità al centro)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

OBIETTIVO SPECIFICO 1] ELABORARE PROGETTI SPECIFICI E PERSONALIZZATI IN RELAZIONE AI REALI BISOGNI ESPRESSI DALLA PERSONA DISABILE

* **OBIETTIVO SPECIFICO PER L'OPERATORE VOLONTARIO in relazione a OS1] supportare la persona disabile e gli operatori nello svolgimento delle attività e nel fornire risposte immediate alle necessità quotidiane, attraverso il coinvolgimento nell'intero processo educativo**

AZIONE 1. FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Ø **Attività 1.1 gestione della quotidianità**

In affiancamento e con la supervisione degli operatori della struttura l'operatore volontario si occuperà di: cura degli spazi condivisi della struttura:

- aiuto nella preparazione dei pasti, portando i prodotti per cucinare, le schede personali degli utenti per seguire il menù quotidiano. Scrivere il menù sulla lavagna o su fogli e affiggendoli in bacheca;
- organizzazione della dispensa alimentare, compilazione della scheda degli approvvigionamenti mancanti e accompagnamento dell'operatore nel fare la spesa oppure telefonare ai fornitori; organizzazione del guardaroba degli ospiti (riordino, all'immagazzinamento, al cambio di stagione e allo “smistamento” dei vari capi)

- coinvolgimento degli ospiti nella partecipazione, a seconda delle proprie capacità, alla preparazione e allo sparcchiamento della tavola, al riordino della sala da pranzo e degli spazi dei servizi, alla preparazione delle colazioni e delle merende, alla gestione dei magazzini, all'organizzazione degli spazi esterni della struttura.

attenzione individualizzata agli ospiti:

creazione con la persona frequentante il servizio di un rapporto di fiducia finalizzato alla creazione di una relazione empatica.

Dopo una prima fase di osservazione, riconoscimento e accettazione da parte degli utenti della struttura, l'operatore volontario potrà essere coinvolto appieno nella socializzazione con gli utenti e nello svolgimento delle attività di routine e potrà affiancarsi a loro nei momenti di relax e di relazione in un clima familiare, occupandosi di tenere compagnia agli ospiti delle strutture, dialogare con loro sulla giornata trascorsa e le esperienze vissute, guardare un programma televisivo insieme, aiutarli nelle piccole azioni quotidiane, motivarli all'esecuzione dei compiti previsti.

supporto nelle attività assistenziali:

- aiuto nel lavare le mani, nel pettinarsi, nella vestizione per uscire, nella scelta degli abiti, nel lavare gli indumenti sporchi e stenderli, nel raccogliere gli indumenti asciutti e nel piegarli,

- accompagnamento al "fare" e all'acquisizione di abilità pratiche, anche negli spostamenti all'esterno della struttura o nell'accompagnamento dell'ospite alle visite medico-specialistiche o agli adempimenti di carattere sanitario;

- durante la giornata l'operatore volontario affiancherà l'educatore nella predisposizione di schede di

P rilevazione delle routine quotidiane, in cui registrare, per ogni utente, la somministrazione dei pasti, la pulizia personale, l'assunzione di medicinali e la messa in ordine degli spazi personali.

P richiesta materiali di pulizia e prodotti per l'igiene degli utenti

P acquisto prodotti settimanali per la spesa

Ø **Attività 1.2 co-progettazione delle attività con gli utenti**

In affiancamento e con la supervisione degli operatori della struttura l'operatore volontario si occuperà di:

partecipare agli incontri di gruppo di co-progettazione e coinvolgere gli utenti: sulla base della valutazione fatta dall'equipe di lavoro e superata la fase di osservazione con conseguente acquisizione di autonomia, il volontario potrà essere coinvolto nelle riunioni di gruppo in cui partecipano operatori e utenti delle strutture. L'operatore volontario parteciperà agli incontri, si occuperà di raccogliere tutti gli ospiti interessati per il ritrovo fissato nella sala riunioni del servizio, predisporrà la documentazione per il verbale e il report dell'incontro, si occuperà di annotare quanto emerso nella riunione e le proprie osservazioni rispetto al comportamento degli utenti per proporre il proprio punto di vista nelle riunioni di confronto con il proprio OLP e o nel corso delle equipe, laddove sia prevista la sua partecipazione.

OBIETTIVO SPECIFICO 2] STRUTTURARE I SERVIZI COME LUOGHI "APERTI", IN CUI LA PERSONA CON DISABILITA' E LA FAMIGLIA SI POSSANO SENTIRE ACCOLTE E ASCOLTATE

OBIETTIVO SPECIFICO PER L'OPERATORE VOLONTARIO in relazione a OS2] affiancare la persona con disabilità e gli operatori nei momenti di incontro strutturati e non con la famiglia /sfera amicale per sviluppare relazioni positive

AZIONE 2: ASCOLTO E ACCOGLIENZA DELLA FAMIGLIA

Ø **Attività 2.1 apertura e accoglienza dei servizi alle famiglie**

In affiancamento e con - accogliere famiglie nel servizio: riceverà la famiglia quando arriva in struttura o quando porta la persona disabile presso i centri diurni e registrerà la presenza in appositi registri; accompagnerà i familiari negli spazi appositamente dedicati agli incontri tra familiari e utenti o nella sala riunioni, qualora sia fissato uno specifico incontro con il personale dei servizi

- presenziare in qualità di osservatore agli incontri periodici tra familiari e utenti, cercando individuare e raccogliere bisogni, ansie, criticità, elementi di disagio e disturbo, punti di forza e aspettative sia dal punto di vista dell'utente che del familiare che rappresentino un focus osservativo terzo rispetto agli operatori e che possa raccogliere elementi utili valutare i casi

Ø **Attività 2.2 momenti di socialità condivisi**

In affiancamento e con la supervisione degli operatori della struttura l'operatore volontario si occuperà di:

- organizzare i momenti di aggregazione e seguirne lo svolgimento, attraverso la predisposizione e l'invio degli inviti (eventuale parte grafica con il coinvolgimento ove possibile dei disabili), della verifica e aggiornamento dei partecipanti, del contatto con enti terzi coinvolti nei diversi momenti aggregativi, degli aspetti logistici (spesa, individuazione dei locali in cui poter fare le feste, prenotazione delle cene, etc.), allestimento e preparazione degli addobbi e dei materiali per la festa, del riordino della sala al termine dell'evento, della socializzazione e dell'inclusione di tutti gli utenti, con particolare attenzione verso coloro che non hanno familiari presenti

OBIETTIVO SPECIFICO 3] PROMUOVERE E SOSTENERE L'AVVICINAMENTO e L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

* **OBIETTIVO SPECIFICO PER L'OPERATORE VOLONTARIO in relazione a OS3] valorizzare l'acquisizione delle capacità e abilità della persona con disabilità**

AZIONE 3: SVILUPPO DI COMPETENZE

Ø **Attività 3.1 inserimento nel mondo del lavoro e della formazione**

In affiancamento e con la supervisione degli operatori della struttura l'operatore volontario si occuperà di:

- aggiornare la banca dati di risorse territoriali finalizzate all'inserimento al lavoro attraverso il contatto diretto con le aziende la verifica periodica della disponibilità e della capienza degli inserimenti, le attività e i progetti in corso

da parte dell'impresa, le caratteristiche dell'ente di destinazione, il personale di riferimento per l'inserimento (tutor aziendale e responsabile del settore)

- gestire la documentazione: compilare insieme all'utente e aggiornare il proprio cv e la propria scheda utente, verificare la compilazione corretta della documentazione per l'attivazione dell'inserimento e per la gestione in itinere (fogli presenze, giustificativi quali malattie e ferie, presenze/ assenze, etc)
- dialogare con la realtà ospitante/tutor aziendale o di percorso formativo per concordare specifici appuntamenti e/o variazioni dell'orario della persona inserita nel percorso
- accompagnare e affiancare l'educatore di riferimento negli incontri di monitoraggio e valutazione dell'inserimento
- aggiornare e ordinare l'archivio della documentazione

OBIETTIVO SPECIFICO 4] SVILUPPARE LE COMPETENZE TECNICHE, MANUALI, STRUMENTALI, DI RELAZIONE NELLA PERSONA DISABILE UTILI PER LA PROPRIA AUTONOMIA QUOTIDIANA

*** OBIETTIVO SPECIFICO PER L'OPERATORE VOLONTARIO in relazione a OS4] affiancare e sostenere la persona disabile nel processo di sviluppo delle capacità creative e comunicative non dimenticando la dimensione collettiva del gioco e del divertimento**

Ø Attività 3.2 partecipazione a laboratori e attività ricreative

In affiancamento e con la supervisione degli operatori della struttura l'operatore volontario si occuperà di preparare l'attività e partecipare ai laboratori occupandosi di

- Accompagnare gli utenti alla sede dell'attività, qualora questa si svolga all'esterno della struttura
- Predisporre e preparare i materiali
- Aiutare gli utenti nell'indossare l'abbigliamento adatto all'attività, laddove previsto
- Partecipare allo svolgimento dell'attività con particolare attenzione per gli utenti che si dimostrino in difficoltà o che necessitino di un supporto aggiuntivo
- predisporre e compilare la reportistica delle attività e il registro delle presenze
- coinvolgere i volontari delle associazioni che collaborano alle diverse iniziative nella relazione con l'utente
- collaborare con il tecnico e gli operatori nella creazione di un clima d'aula positivo e partecipativo
- riordinare gli spazi alla conclusione delle attività e riaccompagnare gli utenti presso i centri

Per le attività teatrali, soprattutto per il gruppo teatrale della Cooperativa Andirivieni (117511) gli operatori volontari si occuperanno della sistemazione della sala per le prove, sistemando la scenografia e i costumi. Supporterà il regista aiutando gli utenti a cambiarsi, a spostarsi secondo la parte e a memorizzare i ruoli e le battute del copione. Per gli utenti della banda del "18° piano" (Cooperativa esserci 67722) saranno di supporto nello spostamento degli attrezzi musicali, nel controllare gli utenti durante le prove, nel partecipare alle prove suonando eventualmente uno strumento musicale, laddove ne possiedano le competenze. Sarà di sostegno agli operatori, ai volontari, alle famiglie durante gli spostamenti per le tournée. Per i laboratori di riciclo, di cucito, di preparazione di oggettistica e restauro mobili antichi, l'operatore volontario affiancherà operatori e utenti nelle diverse fasi di lavorazione e produzione, fornendo un proprio specifico contributo laddove possieda competenze tecnico-specifiche.

Verrà data la possibilità agli operatori volontari che possiedono specifiche conoscenze e competenze nelle aree laboratoriali (e laddove siano già presenti le attrezzature tecniche necessarie) di progettare e attivare un proprio laboratorio, mantenendo sempre un'attenta supervisione da parte degli operatori del servizio e previa valutazione della congruità del laboratorio con gli specifici percorsi degli utenti.

OBIETTIVO SPECIFICO 5] PROMUOVERE E INCENTIVARE LO SVILUPPO DI RELAZIONI POSITIVE CON IL MONDO ESTERNO (ALLA CASA, ALLA COMUNITA', AL CENTRO)

*** OBIETTIVO SPECIFICO PER L'OPERATORE VOLONTARIO in relazione a OS5] partecipare alle iniziative di aggregazione e socializzazione per la costruzione di una relazione positiva tra le persone con disabilità, i familiari, il mondo esterno e l'equipe**

AZIONE 4: INTEGRAZIONE NEL TERRITORIO

Ø Attività 4.1 Soggiorni e uscite all'esterno dei centri

In affiancamento e con la supervisione degli operatori della struttura l'operatore volontario si occuperà di:

- preparare il soggiorno estivo o l'attività all'aperto, raccogliendo le adesioni degli utenti della struttura e, laddove necessarie, le specifiche autorizzazioni da parte dei familiari/tutori, suddividendo i gruppi in base alle date fissate per la partenza, contattando la compagnia incaricata del trasporto per concordare orari luoghi e modalità di svolgimento del viaggio, confermando, a ridosso della partenza, con l'ufficio turistico, la pro loco, la struttura ricettiva (nel caso dei soggiorni) o ristorativa le dotazioni e i presidi da rendere disponibili all'arrivo, già definiti con l'equipe al momento della prenotazione;
- durante il soggiorno o l'attività in esterna definire la programmazione quotidiana delle attività e partecipare alle diverse iniziative; condividere con utenti e operatori tutti i momenti della giornata: accompagnamento fisico per gli spostamenti durante il soggiorno; affiancamento e coinvolgimento degli utenti nelle attività ricreative (vedi bagno in mare, giochi in spiaggia o camminate in montagna); aiuto nelle attività di necessità quotidiana (pranzo, preparazione pic-nic, controllo degli zaini degli utenti, etc.); compilazione e aggiornamento insieme a utenti e operatori del diario dell'esperienza su supporto cartaceo; realizzazione di un contributo audio e video dell'esperienza in collaborazione con gli utenti.

N.B. la partecipazione al soggiorno e alle diverse attività è soggetta a valutazione da parte dell'equipe e il coinvolgimento dell'operatore volontario verrà definito nel corso dello svolgimento del progetto

Ø **Attività 4.2 partecipazione a manifestazioni ed eventi**

In affiancamento e con la supervisione degli operatori della struttura l'operatore volontario si occuperà di:

- mappare le diverse manifestazioni organizzate nel territorio, in relazione anche ai laboratori realizzati dalle singole sedi (oggettistica, falegnameria, orti pensili, etc)
- contattare le diverse realtà territoriali coinvolte negli eventi per confermare l'organizzazione e la disponibilità di spazi e allestimenti già concordata dagli operatori delle comunità;
- preparare e imballare i materiali da esporre e progettare e allestire lo stand espositivo,
- promuovere i progetti con la comunità e il territorio attraverso il contatto diretto con la cittadinanza e la distribuzione di materiale, attraverso la predisposizione di volantini, l'invio di apposti comunicati e mail, l'aggiornamento dei siti e dei canali social

Ø **Attività 4.3 comunicazione e sensibilizzazione del territorio e della comunità sulle problematiche delle persone disabili**

In affiancamento e con la supervisione degli operatori della struttura l'operatore volontario si occuperà di:

- preparare le brochure e i volantini cartacei di promozione delle iniziative;
- laddove possieda le competenze, potrà supportare la Sap nella realizzazione di materiale per la promozione e diffusione di specifiche iniziative e progetti;
- aggiornare il sito della cooperativa sulla base dei contenuti definiti di concerto con operatori e Direzione in relazione alle iniziative del servizio;
- distribuire il materiale informativo nelle manifestazioni e eventi
- partecipare agli eventi di programmazione con enti e servizi e redigere verbali e report di sintesi degli incontri

ATTIVITA' TRASVERSALI A TUTTI I SERVIZI

Alcuni operatori volontari in servizio verranno coinvolti nelle iniziative di promozione e sensibilizzazione del servizio civile supportando gli operatori nel:

- o preparare il materiale informativo - divulgativo
- o allestire gli stand
- o fornire le informazioni relative alla propria esperienza di servizio civile in una cooperativa sociale durante eventi/fiere
- o raccontare il significato del servizio civile nei progetti di Confcooperative Piemonte Nord in occasione degli incontri con le scuole del territorio e i centri per l'impiego.
- o Nel caso in cui la sede di attuazione di progetto preveda un periodo di chiusura complessivamente superiore ai 10 giorni (ad esempio chiusura periodo estivo, vacanze natalizie e pasquali) gli operatori volontari verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica dell'UNSC) presso la sede centrale della cooperativa / ente di riferimento per poter archiviare i dati degli utenti, sistemare la documentazione relativa alle attività svolte nei periodi antecedenti la chiusura, preparare il materiale destinato alla realizzazione di laboratori e iniziative di animazione / aggregazione sul territorio da realizzarsi nei mesi successivi, approfondire la conoscenza dei processi decisionali / formativi / organizzativi interni alle sedi di destinazione.
- o Nell'eventualità in cui si presenti la possibilità per gli operatori volontari di partecipare ad occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede di attuazione (ad esempio percorsi strutturati dalla Provincia, dal Comune o dal terzo settore), e allo stato attuale della progettazione non pianificabili né dal punto di vista del contenuto né della cadenza temporale, verrà richiesta specifica autorizzazione all'UNSC per effettuare lo spostamento nella sede di svolgimento del percorso in oggetto.
- o Gli operatori volontari parteciperanno, quando possibile, a tutte le attività formative organizzate dalle Sap per il proprio personale.

Occasione/i di incontro confronto con i giovani (voce 6 PROGRAMMA):

Come già specificato l'evento organizzato dagli enti titolari coinvolge i giovani O.V. nel penultimo mese del progetto. Verrà realizzata un incontro della durata di 4 ore complessive tra tutti i giovani operatori, impegnati nei progetti di servizio civile universale del presente programma, costituito da:

- una prima fase di condivisione in gruppi per specifici progetti dell'esperienza svolta, a partire dalle principali attività realizzate nelle singole sedi di attuazione, utilizzando modalità di facilitazione del confronto (2 ore);
- una successiva fase in assemblea, dove saranno presenti anche gli OLP e i responsabili degli enti, vedrà la presentazione di quanto elaborato da ogni gruppo (2 ore).

In base all'articolazione della giornata si ipotizza anche un momento conviviale per facilitare lo scambio e la conoscenza tra i vari operatori volontari.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N. posti Totale
166872	ESSERCI - Raf diurna disabili Carane di Uka	VIA DELEDDA 5	TORINO	2
166956	PARADIGMA	VIA PAOLI 66	TORINO	2

166861	ESSERC-CAD 18° Piano	VIA CAPRIOLO 18	TORINO	1
166862	ESSERCI - CAD L'Arco	VIA CAPRIOLO 18	TORINO	1
166982	Pro.ge.s.t. – Rosanna Benzi	V.LO GUGLIELO 2	S.GIUSTO C.SE	1
166984	Pro.ge.s.t. – Territoriale disabili	VIA TENESCHIE 14	CIRIE'	2
166973	Progest il germoglio	VIA DE CANAL 37	TORINO	1
167042	PUZZLE	VIA CIAMBUE 2	TORINO	1
166990	Pro.ge.s.t. – VIA MOTTARONE	VIA MOTTARONE 6	TORINO	1
167043	RES GRUPPO APPARTAMENTO GINESTRE	VIA DELLE GINESTRE 1	CIRIE'	1
166991	Pro.ge.s.t. – via Stradella	VIA STRADELLA 130	TORINO	1
166983	Progest STELLA COMETA	VIA COMO 18	TORINO	2
166964	Progest ABETI	VIA DEGLI ABETI 12	TORINO	2
166980	Progest LE TRE VALLI	VIA BOCCIARELLI 2	LANZO TORINESE	2
166979	Progest le Querce	VIA DEI TIGLI 18	TORINO	1
167046	SAN DONATO SCS - CONVIVENZA GUIDATA	VIA COAZZE 11	TORINO	1
167048	SAN DONATO SCS – SERVIZIO AUTONOMIA	VIA CARDINAL MASSAIA	TORINO	1
167047	SAN DONATO GRUPPO APPARTAMENTO	VIA LE CHIUSE 95	TORINO	1
167050	STRANAIDEA – CAD Casa di Zenzero	VIA BOSSOLI 97/99	TORINO	1
167051	STRANAIDEA – CADD EI Duende	VIA VERONESE 108	TORINO	1
167049	STRANAIDEA – CAD Artemista	VIA BOGETTO 12	TORINO	1
167055	STRANAIDEA – SER L'Orobilgio	VIA DELLE PERVINCHE 2	TORINO	1
166782	COOP. ANDIRIVIENI	VIA S.G. BOSCO 14	CUORGNE	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N. posti Totale	N. posti con Vitto	N. posti Senza Vitto e Alloggio	N. posti con Vitto e Alloggio
166872	2	2		
166956	2	2		
166861	1	1		
166862	1	1		
166982	1	1		
166984	2	2		
166973	1	1		
167042	1	1		
166990	1	1		
167043	1	1		
166991	1	1		
166983	2	2		
166964	2	2		
166980	2	2		
166979	1	1		
167046	1	1		
167048	1	1		
167047	1	1		
167050	1	1		
167051	1	1		
167049	1	1		
167055	1		1	
166782	2	2		

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

TEMPI DEL SERVIZIO:

gli operatori volontari svolgeranno servizio per 5 giorni alla settimana, garantendo 1145 ore annuali di servizio, con un minimo di 20 ore settimanali sempre ripartite su 5 giorni di servizio.

VITTO:

gli operatori volontari riceveranno il vitto in alcuni casi perché il pasto è un importante momento di scambio e condivisione sia con gli utenti sia con gli operatori, in cui instaurare relazioni positive e rafforzare la dimensione socializzante del servizio

TRASFERIMENTI DI SEDE:

Verrà chiesto ai giovani operatori volontari in servizio civile la disponibilità al trasferimento temporaneo di sede nei seguenti casi:

o per la partecipazione alle attività legate alle uscite e accompagnamenti nel territorio e ai laboratori strutturati all'esterno della comunità, come importante momento aggregativo e di socializzazione con e per gli utenti, al di fuori delle routine quotidiane attività: A2.2] mantenimento delle abilità residue di tipo fisico e relazionale – A4.1] soggiorni estivi e uscite nel territorio.

Le spese relative alla permanenza vitto e all'alloggio per i volontari sono garantite dalle SAP;

o per la partecipazione a incontri di programmazione e progettazione territoriale o di promozione e diffusione del servizio viene richiesta la disponibilità dell'operatore volontario a spostarsi dalla sede per poter incontrare e conoscere direttamente l'operatività e la relazione con gli altri servizi presenti nel territorio comunicazione e sensibilizzazione del territorio e della comunità sulle problematiche delle persone disabili;

o nel caso in cui la sede di attuazione di progetto preveda un periodo di chiusura complessivamente superiore ai 10 giorni (ad esempio chiusura periodo estivo, vacanze natalizie e pasquali) gli operatori volontari verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica dell'UNSC) presso la sede centrale della cooperativa/ente di riferimento per poter archiviare i dati degli utenti, sistemare la documentazione relativa alle attività svolte nei periodi antecedenti la chiusura, preparare il materiale destinato alla realizzazione di laboratori e iniziative di animazione/aggregazione sul territorio da realizzarsi nei mesi successivi, approfondire la conoscenza dei processi decisionali / formativi / organizzativi interni alle sedi di destinazione.

o Nell'eventualità in cui si presenti la possibilità per gli operatori volontari di partecipare ad occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede di attuazione (ad esempio percorsi strutturati dalla Provincia, dal Comune o dal terzo settore), e allo stato attuale della progettazione non pianificabili né dal punto di vista del contenuto né della cadenza temporale, verrà richiesta specifica autorizzazione all'UNSC per effettuare lo spostamento nella sede di svolgimento del percorso in oggetto.

L'operatore volontario dovrà:

- rispettare il regolamento della SAP, attenersi alla carta dei servizi
- rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- mantenere riservatezza ed eticità riguardo a fatti, persone ed informazioni (ovvero mantenere il segreto professionale)
- avere capacità e desiderio di instaurare una positiva comunicazione con gli ospiti e altri soggetti coinvolti nel progetto (Enti/Associazioni/Famiglie)
- rispettare le indicazioni operative ricevute
- rispettare gli orari concordati
- indossare il cartellino di riconoscimento, ove non espressamente controindicato dal regolamento della Sap
- indossare la divisa, ove richiesto
- essere disponibile a concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio della singola Sap
- essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni feste o iniziative di aggregazione e animazione, in orario serale, festivo o durante il fine settimana

All'operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:

- alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio
- di impiegare alcuni giorni di permesso in concomitanza alla chiusura delle sedi di attuazione progetto
- a effettuare la propria attività in sede diversa da quella del servizio per un periodo non superiore ai 30gg., previa comunicazione al DIPARTIMENTO
- a partecipare ad alcuni degli eventi organizzati da Confcooperative Piemonte Nord: Festa della Cooperazione, Salone del Libro, Salone Fai la Cosa Giusta, etc

Potrà essere richiesto all'operatore volontario di spostarsi dalla Sap per:

- la realizzazione di attività di laboratorio, motorie, ludico ricreative previste dal progetto e legate alla programmazione abituale che prevedono l'utilizzo di spazi e strutture non presenti in sede (piscina, biblioteca, maneggio, fattoria, parco, etc
- in occasione delle uscite periodiche sul territorio con gli utenti e delle gite/soggiorni strutturati in più giornate
- nei periodi di chiusura della struttura superiori a 10 giorni per spostarsi presso altra sede operativa dell'ente di destinazione come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 9.3 del progetto
- per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il **CV** ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

Il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 18).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sottoforma di autocertificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d'intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d'intervento prescelto e programma d'intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti Formativi Riconosciuti:

Accordo con la **Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino**, per il riconoscimento del periodo di servizio civile universale come credito formativo

Eventuali Tirocini Riconosciuti:

Accordo con la **Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino**, per il riconoscimento del periodo di servizio civile universale come tirocinio

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico rilasciato dall'Ente "CONSORZIO IL NODO)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale:

42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza) comprese nell'orario di servizio

Luogo della Formazione Generale:

CONFCOOPERATIVA PIEMONTE NORD CENTRO STUDI SERENO REGIS OPEN INCET	C.SO FRANCIA 15 V. GARIBALDI 13 P.ZZA NOCE 17	TORINO TORINO TORINO
--	---	----------------------------

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica:

72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza) comprese nell'orario di servizio

Luogo della Formazione Specifica:

presso le SAP e in Confcooperative Piemonte Nord diventa sede di un modulo della formazione specifica per Il Modulo 4 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di Servizio Civile" e "Privacy" e per i moduli 9/10 valutazione delle competenze acquisite e valutazione dell'esperienza,

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO
COOP ESSERCI raf diurna disabili Carane di Uka	TORINO	Via Deledda 5
COOP ESSERCI 18 piano	TORINO	Via Luigi Capriolo 18
COOP ESSERCI CAD L'Arco	TORINO	Via Luigi Capriolo 18
COOP PARADIGMA climi familiari	TORINO	Via P. Paoli 66
PROGEST Stradella	TORINO	Via Stradella 130
PROGEST territoriale disabili	CIRIE' (TORINO)	Via Teneschie 14
PROGEST - Comunità disabili Rosanna BENZI	SAN GIUSTO CANAVESE [TORINO]	Vicolo Guglielmo 2

PROGEST Mottarone	TORINO	via Mottarone 6
PRO.ge.s.t. il germoglio	TORINO	Via Bernardo De Canal 37
Coop. sociale PUZZLE	TORINO	Via Cimabue 2
COOP RES GRUPPO APPARTAMENTO Ginestre	CIRIE' (TORINO)	Via Delle Ginestre N. 1
PROGEST Stella Cometa	TORINO	Via Como 18
PROGEST Aabeti	TORINO	Via Degli Abeti 12
PROGEST Le TreVvalli	LANZO T.se (TORINO)	Via Bocciarelli 2
PROGEST Le Querce	TORINO	Via Dei Tigli 18
SAN DONATO convivenza guidata	TORINO	Via Coazze 11
SAN DONATO servizio autonomia	TORINO	Via Cardinal Massaia
SAN DONATO gruppo appartamento	TORINO	Via Le Chiuse 95
COOP STRANAIDEA CAD Casa di Zenzero	TORINO	Via Bossoli 97/99
COOP STRANAIDEA CAD El Duende	TORINO	Via Paolo Veronese 108
COOP STRANAIDEA CAD Artemisia	TORINO	Via Bogetto 12
COOP STRANAIDEA SER L' orobilogio	TORINO	Via Delle Pervinche 2
COOP. ANDIRIVIENI	CUORGNE' [TORINO]	Via S. Giovanni Bosco 14
CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD	TORINO	Corso Francia 15

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

UNA COMUNITA' APERTA ALLE PERSONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1) 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo, in particolare per il Target 1,3: Applicare a livello nazionale sistemi adeguati e misure di protezione sociale per tutti, includendo i livelli minimi, ed entro il 2030 raggiungere sostanziale copertura dei poveri e dei vulnerabili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

NO

→Tipologia di minore opportunità

0

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

0

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

0

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

0

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

→Ore dedicate

28 ORE Compresa nell'orario di servizio

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'intero percorso di tutoraggio sarà svolto tra il 9° e il 12° mese.

Sarà articolato in 6 moduli: 5 moduli collettivi per un totale di 24 ore relativi ai contenuti obbligatori del percorso, un modulo individuale di 4 ore.

→Attività di tutoraggio

L'obiettivo di facilitare l'accesso al mercato del lavoro da parte degli Operatori Volontari sarà perseguito attraverso un percorso volto a:

INFORMARE e ORIENTARE: nell'ambito di laboratori di orientamento, si forniranno strumenti puntuali circa le opportunità di formazione e di lavoro sul territorio, i luoghi e le modalità per una ricerca efficace, le tendenze del mercato del lavoro locale, nazionale e internazionale, le misure a sostegno del lavoro, ecc.

CONOSCERE: partendo dalla conoscenza delle difficoltà che possono caratterizzare i percorsi di crescita e di sviluppo in molti Operatori Volontari, il tutor impiega le proprie competenze (pedagogiche, didattiche, psicologiche, disciplinari) per strutturare percorsi di affiancamento, supporto e coaching, volti a rendere gli Operatori Volontari più consapevoli, autoregolati e strategici nella ricerca del loro sbocco professionale.

ASSISTERE: affiancherà l'Operatore Volontario nella predisposizione di un curriculum vitae efficace e pertinente rispetto alle aspettative e rispetto alle richieste più frequenti da parte di imprese e aziende nei vari settori di attività.

Di seguito, si descrivono i **5 moduli relativi alle attività obbligatorie** previste dall'avviso, dettagliando le relative azioni in funzione della realizzazione del percorso di tutoraggio.

*MODULO 1

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Accoglienza e prima informazione riguardo alle attività previste per il percorso di tutoraggio; prima presentazione dei giovani, raccolta delle principali esperienze formali e informali vissute al di fuori del contesto di servizio civile, con autovalutazione e discussione guidata.

*MODULO 2

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Ripercorrendo le attività intraprese durante lo svolgimento del progetto, con l'ausilio di schede, questionari e di una discussione guidata, sarà valutata globalmente l'esperienza di servizio civile, facendo emergere, analizzando e valorizzando le competenze apprese e sviluppate durante l'esperienza vissuta.

*MODULO 3

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Dopo aver meglio approfondito le competenze e le modalità con le quali le stesse vengono acquisite, gli Operatori volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso la compilazione del curriculum vitae e la conoscenza degli altri strumenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite anche in contesti non formali, tra cui lo Youthpass e, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals.

*MODULO 4

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Tramite dei giochi di ruolo, i volontari saranno invitati ad immedesimarsi in datori di lavoro e tecnici delle risorse umane, alla ricerca dei lavoratori adatti per determinati profili professionali. Attraverso la simulazione, i volontari potranno conoscere i principali aspetti che regolano la ricerca di personale, dalla pubblicazione su motori di ricerca telematici e social network degli annunci, ai meccanismi di preselezione e selezione tramite colloquio e assessment center. Particolare attenzione verrà posta alla presentazione personale tramite l'ICT ed i principali social network e strumenti del Web diffusi ed utilizzati attualmente.

*MODULO 5

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Gli Operatori Volontari potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro. Verranno inoltre esaminate le principali clausole e tipologie contrattuali.

Il **modulo individuale**, della durata di 4 ore, sarà finalizzato, sulla base dell'intera esperienza di servizio civile, all'elaborazione di un progetto formativo e professionale per ciascun operatore volontario.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Insieme al tutor, con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato, si supporterà l'operatore volontario nell'analisi e nel potenziamento delle proprie competenze, nell'analisi di eventuali fabbisogni formativi e nell'individuazione di eventuali gap con la domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europeo, da colmare con interventi formativi, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva. Lo si aiuterà, inoltre, a porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale.

Inoltre, qualora si rendessero necessari, saranno approntati interventi per:

- creare le condizioni opportune che consentano di superare difficoltà e ostacoli,
- sostenere le motivazioni degli Operatori Volontari,
- ascoltare e raccogliere le richieste di aiuto rispetto a eventuali criticità, conflitti, difficoltà che potrebbero essere nate durante lo svolgimento del progetto

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Confcooperative Piemonte Nord
C.so Francia 15 – Torino (TO)

CONSULTA il SITO o VISITA la nostra pagina:

Sito: <https://piemontenord.confcooperative.it>

Facebook: Servizio Civile Confcooperative Piemonte Nord

Instagram: [serviziocivileconf](#)

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Gabriella Colosso - Jasmine Festa – Arianna Cane

Telefono: 011/4343181 int 265/266

Fax.: 011/4342128

Mail: servizio.civile@confpiemontenord.coop